

ASCIT SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	Capannori
Codice Fiscale	01052230461
Numero Rea	TOSCANA NORD-OVEST 155525
P.I.	01052230461
Capitale Sociale Euro	3.057.062,40 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Retiambiente Spa
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Retiambiente Spa
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.721	21.196
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	52.435	45.085
5) Avviamento	210.148	229.253
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.800	20.800
7) Altre	784.176	652.165
Totale immobilizzazioni immateriali	1.073.280	968.499
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.559.675	4.180.208
2) Impianti e macchinario	88.896	109.119
3) Attrezzature industriali e commerciali	791.630	684.567
4) Altri beni	366.795	264.910
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	38.654	61.555
Totale immobilizzazioni materiali	5.845.650	5.300.359
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	50.285	50.285
Totale partecipazioni	50.285	50.285
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	119.687	118.487
Totale crediti verso altri	119.687	118.487
Totale Crediti	119.687	118.487
Totale immobilizzazioni finanziarie	169.972	168.772
Totale immobilizzazioni (B)	7.088.902	6.437.630
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	294.458	294.727
Totale rimanenze	294.458	294.727
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.182.530	4.133.074
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.635.670	3.150.168
Totale crediti verso clienti	4.818.200	7.283.242
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.514.330	2.974.473
Totale crediti verso controllanti	3.514.330	2.974.473
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	54.792	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	54.792	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	121.433	110.832
Totale crediti tributari	121.433	110.832
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	46.457	287.361
Totale crediti verso altri	46.457	287.361
Totale crediti	8.555.212	10.655.908
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.279.069	272.029
3) Danaro e valori in cassa	220	905
Totale disponibilità liquide	1.279.289	272.934
Totale attivo circolante (C)	10.128.959	11.223.569
D) RATEI E RISCONTI	301.318	197.534
TOTALE ATTIVO	17.519.179	17.858.733
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	3.057.062	3.057.062
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	2
Totale altre riserve	(2)	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(135.165)	(182.446)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	79.883	47.281
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	3.001.778	2.921.899
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	1.273.542	1.348.662
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.273.542	1.348.662
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	539.614	593.237
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	394.167	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.870.833	2.365.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.265.000	2.365.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	996.998	1.297.800
Esigibili oltre l'esercizio successivo	768.974	1.610.289
Totale debiti verso banche	1.765.972	2.908.089
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.208.517	4.234.801
Esigibili oltre l'esercizio successivo	422.983	429.743
Totale debiti verso fornitori	4.631.500	4.664.544
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	215.111	48.358
Totale debiti verso controllanti	215.111	48.358
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	300.885	403.413
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	300.885	403.413
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	322.692	293.151
Totale debiti tributari	322.692	293.151
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

Esigibili entro l'esercizio successivo	357.823	344.207
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	357.823	344.207
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	991.347	1.048.101
Totale altri debiti	991.347	1.048.101
Totale debiti (D)	11.850.330	12.074.863
E) RATEI E RISCONTI	853.915	920.072
TOTALE PASSIVO	17.519.179	17.858.733
CONTO ECONOMICO	31-12-2024	31-12-2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.496.540	23.059.716
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	103.649	30.652
Altri	1.066.260	2.222.354
Totale altri ricavi e proventi	1.169.909	2.253.006
Totale valore della produzione	24.666.449	25.312.722
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.938.193	1.874.542
7) Per servizi	6.769.514	6.853.037
8) Per godimento di beni di terzi	2.401.814	2.345.195
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	7.584.017	7.190.941
b) Oneri sociali	2.421.888	2.372.348
c) Trattamento di fine rapporto	452.385	438.424
Totale costi per il personale	10.458.290	10.001.713
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	253.326	270.340
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	482.850	426.085
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	933.411	1.219.245
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.669.587	1.915.670
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	269	97.910
13) Altri accantonamenti	76.604	13.150
14) Oneri diversi di gestione	868.400	1.683.411
Totale costi della produzione	24.182.671	24.784.628
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	483.778	528.094
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	220.753	24.068
Totale proventi diversi dai precedenti	220.753	24.068
Totale altri proventi finanziari	220.753	24.068
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	152.063	0
Altri	123.187	290.374
Totale interessi e altri oneri finanziari	275.250	290.374
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(54.497)	(266.306)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	429.281	261.788
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	349.398	214.507
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e	349.398	214.507

anticipate

21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	79.883	47.281
---------------------------------	--------	--------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	79.883	47.281
Imposte sul reddito	349.398	214.507
Interessi passivi/(attivi)	54.497	266.306
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	19.980	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	503.758	528.094
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	528.989	13.150
Ammortamenti delle immobilizzazioni	736.176	696.425
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	933.411	(1.003.728)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.198.576	(294.153)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.702.334	233.941
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	269	97.909
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.531.631	2.400.357
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(33.044)	(727.368)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(103.784)	38.022
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(66.157)	883
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(548.010)	7.001
Totale variazioni del capitale circolante netto	780.905	1.816.804
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.483.239	2.050.745
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(54.497)	(266.306)
(Imposte sul reddito pagate)	(281.859)	(138.581)
(Utilizzo dei fondi)	(657.732)	(19.303)
Totale altre rettifiche	(994.088)	(424.190)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.489.151	1.626.555
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.004.559)	(2.338.963)
Disinvestimenti	(43.562)	0
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	(358.107)	233.086
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.200)	0
Disinvestimenti	0	4.096
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.407.428)	(2.101.781)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA'		

DI FINANZIAMENTO**Mezzi di terzi**

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(300.802)	(1.087.586)
---	-----------	-------------

Accensione finanziamenti	225.438	1.223.507
--------------------------	---------	-----------

Mezzi propri

(Rimborso di capitale)	(4)	(2)
------------------------	-----	-----

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(75.368)	135.919
---	----------	---------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.006.355	(339.307)
---	-----------	-----------

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio

Depositi bancari e postali	272.029	473.273
----------------------------	---------	---------

Denaro e valori in cassa	905	387
--------------------------	-----	-----

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	272.934	473.660
--	----------------	----------------

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	1.279.069	272.029
----------------------------	-----------	---------

Denaro e valori in cassa	220	905
--------------------------	-----	-----

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.279.289	272.934
--	------------------	----------------

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024**PREMESSA**

Il bilancio al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

_

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento e sviluppo risultano completamente ammortizzati già dai precedenti esercizi.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento iscritto in bilancio si riferisce ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso del complesso aziendale della società BA.SE. srl, (ora denominata Lunigiana Ambiente srl) avvenuta nell'anno 2022 avendo riscontrato i benefici economici futuri e di recuperabilità del costo; tal valore è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'OIC 24 ai par. 68 e 92, i criteri utilizzati per la stima della vita utile dell'avviamento sono stati fatti coincidere con la durata dell'affidamento del ciclo integrato dei rifiuti a

RetiAmbiente, con decorrenza 31-12-2020 e scad. 31-12-2035; quindi considerando un ciclo di vita residuo pari a 159 mesi decorrenti dalla data di acquisizione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

In relazione alla possibilità di sospensione degli ammortamenti che costituiva un aiuto per fronteggiare la crisi previsto fino alla chiusura dell'esercizio precedente si fa presente che la società non si è mai avvalsa di tale facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2.

In relazione agli asset immateriali la società non si è avvalsa, nemmeno negli anni passati, della possibilità di effettuare la rivalutazione ex L. 126/2020 e L. 178/2020 comma 83.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Con riferimento agli oneri finanziari si precisa che non vi sono oneri finanziari capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- fabbricati: 3 %
- costruzioni leggere 10 %
- impianti e macchinari: 10 %
- attrezzature raccolta rifiuti (cassonetti plastica): dal 10 % al 20 % a seconda dei beni
- attrezzature diverse: dal 5% al 25 % a seconda dei beni
- automezzi: 20 %
- autoveicoli: dal 20 % al 25 % a seconda dei beni
- mobili ed arredi: 12 %
- sistema telefonico e informatico: 20 %

Rivalutazione L. 126/2020 e L. 178/2020 comma 83

La società si è avvalsa nell'anno 2020 della facoltà prevista dalla L.126/2020, rivalutando una parte dei beni materiali. I valori iscritti non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa (valore d'uso), nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati (valore di mercato).

La determinazione del valore di stima è stata effettuata sulla base di una perizia redatta dall'arch. Giovanni Bartolini di Lucca in data 25 agosto 2021.

La rivalutazione è stata contabilizzata attraverso l'incremento del costo storico (valore lordo) per quanto riguarda i terreni e mediante svalutazione del fondo ammortamento per quanto riguarda i fabbricati.

La rivalutazione è stata fatta per i seguenti beni:

PROSPETTO RIVALUTAZIONE L. 126/2020 - VALORI AL 31/12/2020

VALORI ANTE RIVALUTAZIONE

FABBRICATI E OPERE EDILI	€	1.702.379,99
TERRENI	€	272.268,34
TOTALE	€	1.974.648,33

VALORI POST RIVALUTAZIONE

FABBRICATI E OPERE EDILI	€	1.785.894,00
TERRENI AREA SEDE	€	308.800,00
TERRENI PARCHEGGI DIPENDENTI	€	140.000,00
TERRENO PIAZZALE MEZZI	€	159.200,00
TOTALE AL 31.12.2020	€	2.393.894,00

Il totale della rivalutazione ammonta pertanto ad € 419.246, che è stato imputato nella specifica voce del patrimonio netto 'Riserva da rivalutazione ex L. 126/2020, al netto dell'imposta sostitutiva pari ad € 12.577, e così per un importo netto di € 406.668. Tale posta è stata utilizzata a copertura parziale della perdita di esercizio dell'esercizio 2020.

Si precisa che tutti gli asset rivalutati sono ancora nel patrimonio della società alla data di chiusura del presente bilancio.

In relazione all'applicazione della 'sospensione ammortamenti', possibilità rimasta in essere fino all'esercizio precedente si fa presente che la società anche per le immobilizzazioni materiali non si è mai avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate e Titoli immobilizzati e non immobilizzati

Non vi sono valori da iscrivere in tale voce.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, determinato col criterio della media mobile,

comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Gli oneri finanziari non sono stati inclusi nel valore delle rimanenze.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (ad esempio quelli con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile per i crediti che sono oggetto di un contenzioso in essere.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le partite iscrivibili in base alla fiscalità anticipata, come per l'esercizio precedente, non sono state inserite in bilancio in via prudenziale al fine di non contabilizzare importi il cui recupero non può essere determinato con certezza dal punto di vista temporale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio da valutare al valore presumibile di realizzo, non erano presenti nel bilancio.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non vi sono importi iscrivibili in tale voce.

Fondi per imposte, anche differite

Non vi sono importi iscrivibili in tale voce.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi)

Per il principio di rilevanza richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie erano espresse in valuta euro già al momento del loro insorgere.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa) e come sopra già ricordato, adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.073.280 (€ 968.499 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	37.882	635.879	335.413	253.133	20.800	2.516.937	3.800.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.882	614.683	290.328	23.880	0	1.864.772	2.831.545
Valore di bilancio	0	21.196	45.085	229.253	20.800	652.165	968.499
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0	0	48.910	0	0	309.244	358.154
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	(3.485)	(3.485)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	93.293	183.509	0	0	0	276.802
Ammortamento dell'esercizio	0	15.476	41.559	19.104	0	177.187	253.326
Altre variazioni	0	93.294	183.508	(1)	0	3.439	280.240
Totale variazioni	0	(15.475)	7.350	(19.105)	0	132.011	104.781
Valore di fine esercizio							
Costo	37.882	542.586	200.814	253.133	20.800	2.822.696	3.877.911
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.882	536.865	148.379	42.985	0	2.038.520	2.804.631
Valore di bilancio	0	5.721	52.435	210.148	20.800	784.176	1.073.280

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Gli incrementi della voce Immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 358.154 e sono rappresentati dai seguenti investimenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

PROGETTO TIA PUNTUALE (Ascit)	2.120
SOFTWARE IN LICENZA D'USO (Ascit)	48.910
LAVORI SALANETTI 2	293.841
LAVORI IMM.ALTOPASCIO	2.520
LAVORI IMM. SOCCIGLIA	8.892
LAVORI IMM. COREGLIA	1.872
Totale	358.155

I maggiori incrementi, sono dovuti a:

- acquisto software I-smart web per la gestione dei rifiuti € 42.210;
- lavori di ristrutturazione CDR Salanetti € 293.840,92;
- altri interventi su altri CDR , Altopascio, Socciglia, Coreglia € 13.284,00.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 784.176 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio	Variazioni	Valore di fine
-------------	------------------	------------	----------------

	esercizio	nell'esercizio	esercizio
LAVORI SU BENI DI TERZI	20.764	(4.410)	16.354
LAVORI STRAORDINARI CDR SALANETTI 1 E 2	340.056	183.813	523.869
STAZIONI ECOLOGICHE	11.564	(4.626)	6.938
LAVORI STRAORDINARI CDR ALTOPASCIO	183.176	(23.723)	159.453
LAVORI IMMOBILE CDR SOCCIGLIA	40.995	(7.387)	33.608
LAVORI IMMOBILE CDR COREGLIA	36.927	(6.639)	30.288
PROGETTO TIA PUNTUALE	18.683	(5.018)	13.665
Totale	652.165	132.010	784.175

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 5.845.650 (€ 5.300.359 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.670.301	263.679	4.410.398	1.245.216	61.555	10.651.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	490.093	154.560	3.725.831	980.306	0	5.350.790
Valore di bilancio	4.180.208	109.119	684.567	264.910	61.555	5.300.359
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	510.769	8.777	319.473	214.259	1.579	1.054.857
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	3.485	0	3.485
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	920	204.345	111.506	24.480	341.251
Ammortamento dell'esercizio	131.302	28.392	211.546	111.610	0	482.850
Altre variazioni	0	312	203.481	107.257	0	311.050
Totale variazioni	379.467	(20.223)	107.063	101.885	(22.901)	545.291
Valore di fine esercizio						
Costo	5.181.070	271.535	4.525.526	1.351.454	38.654	11.368.239
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	621.395	182.639	3.733.896	984.659	0	5.522.589
Valore di bilancio	4.559.675	88.896	791.630	366.795	38.654	5.845.650

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Gli incrementi della voce Immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.054.857 e sono rappresentati dai seguenti investimenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

ATTREZZ.RACCOLTA RIFIUTI	168.134
ATTREZZATURE DIVERSE	12.370
ATTREZZATURE OFFICINA	58.677
AUTOMEZZI	161.996
BENNE, CONT. ATTREZZ.MOV.	80.293
FABBRICATI E OPERE EDILI	312.200
IMMOB MAT IN CORSO E LAVORAZIONE	1.579
IMPIANTI GENERICI	513

IMPIANTI SPECIFICI	8.263
MOBILI E ARREDI VARI	25.175
SIST.INFORMAT./SOFTWARE	24.965
TELEFONI CELLULARI	2.123
TERRENI	198.569
Totale	1.054.857

I maggiori incrementi, specifici, di acquisizioni per immobilizzi sono dovuti a:

- n. 2036 cassonetti e bidoncini per la raccolta dei rifiuti, € 168.133;
- attrezzatura/allestimento officina meccanica per la riparazione dei mezzi aziendali, € 58.677;
- riscattate n. 5 Panda a leasing, n.2 spazzatrici, n.2 Isuzu, n. 1 Piaggio Porter, n.1 Daf n. 1 rifacimento scarrabile, acquistati n.1 rimorchio e n. 3 porter Piaggio, € 161.996;
- acquistati n. 15 cassoni scarrabili ed n. 1 Gru, riscattati n. 10 compattatori scarrabili, € 80.293;
- Lavori di ristrutturazione CDR Chitarrino acquistato nel 2023, € 312.000;
- completamento dell'acquisto di terreni nell'area CDR Chitarrino nel comune di Barga atto notaio Nannini reg. a Lu il 02-05-2024 al n. 3050, € 198.569.

Per quanto riguarda le voci Impianti e Macchinari e Attrezzature si riporta il dettaglio della composizione confrontato con l'esercizio precedente.

IMPIANTI E MACCHINARIO	anno 2024	anno 2023
IMPIANTI GENERICI	24.132	27.506
IMPIANTI SPECIFICI	64.765	81.613
Totale	88.896	109.119

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	anno 2024	anno 2023
ATTREZZ.RACCOLTA RIFIUTI	419.906	404.069
BENNE, CONT. ATTREZZ.MOV.	183.560	133.501
ATTREZZATURE OFFICINA	90.851	44.108
ATTREZZATURE DIVERSE	97.314	102.890
Totale	791.630	684.567

Le variazioni intervenute nella composizione della voce Altri Beni sono indicate nel prospetto seguente.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 366.795 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
SISTEMA TELEFONICO	117	(65)	52
MOBILI E ARREDI VARI	33.938	13.647	47.585
AUTOMEZZI	167.063	85.778	252.841
MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	593	(238)	355
SIST.INFORMAT./SOFTWARE	60.708	2.282	62.990
TELEFONI CELLULARI	2.491	481	2.972
Totale	264.910	101.885	366.795

Operazioni di locazione finanziaria

Si precisa che nell'esercizio 2024 erano attivi n. 29 contratti di leasing. Di seguito vengono riportate le

informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data

31/12/2024

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C.. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.

unità di euro

1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	1.417.704
2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio	61.750
3a) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):	1.559.412
a) di cui valore lordo dei beni	
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	
d) di cui rettifiche di valore	
e) di cui riprese di valore	
3b) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto alla fine dell'esercizio	-5.741

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data

31/12/2024

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività

a) Contratti in corso

a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	563.520
di cui valore lordo	1.635.969
di cui rettifiche	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	1.399.217
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-63.790
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-339.535
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.559.412

di cui valore lordo	2.397.283	di cui f.do ammortamento	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui			1.464
<i>b) Beni riscattati</i>			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			-5.741
<i>Totale a6) + a7) + b1)</i>			1.555.135
<i>Passività</i>			
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)			522.857
di cui scadenti nell'esercizio successivo			
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			
di cui scadenti oltre i 5 anni			
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio			1.259.295
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio			-364.448
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)			1.417.704
di cui scadenti nell'esercizio successivo			
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			
di cui scadenti oltre i 5 anni			
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui			1.596
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)			135.835
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)			-11.872
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)			147.707
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO			
<i>g) Effetto lordo</i>			
Effetti sul risultato prima delle imposte		(saldo maggiori costi imputabili all'esercizio)	4.050
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario			
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario			
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere			
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati			
e2) Effetto fiscale		(saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)	2.081
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2)			1.969
(maggiore utile o minore perdita)			

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 50.285 (€ 50.285 nel precedente esercizio).

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Si riferiscono quanto ad € 50.032 ad una partecipazione azionaria al capitale di Banca Etica originariamente acquisita per un valore pari al 3% dell'importo del finanziamento di € 1.100.000 contratto da Ascit con lo stesso Istituto ed incrementata nell'anno 2021 per € 19.942; quanto ad € 253 sono riferiti ad una partecipazione in Acquapur Multiservizi Spa.

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	50.285	50.285
Valore di bilancio	50.285	50.285
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	50.285	50.285
Valore di bilancio	50.285	50.285

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 119.687 (€ 118.487 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decre menti)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	118.487	118.487	1.200	119.687	119.687
Totale	118.487	118.487	1.200	119.687	119.687

Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Gli importi dei crediti immobilizzati si riferiscono quanto ad € 50.292 a Cauzioni su contratti diversi e quanto ad € 69.395 a Caparre confirmatorie.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 294.458 (€ 294.727 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Materie prime, sussidiarie e di consumo	294.727	(269)	294.458
Totale rimanenze	294.727	(269)	294.458

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 8.555.212 (€ 10.655.908 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	6.573.629	2.635.670	9.209.299	4.391.099	4.818.200
Verso controllanti	3.514.330	0	3.514.330	0	3.514.330
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	54.792	0	54.792	0	54.792
Crediti tributari	121.433	0	121.433		121.433
Verso altri	46.457	0	46.457	0	46.457
Totale	10.310.641	2.635.670	12.946.311	4.391.099	8.555.212

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.283.242	(2.465.042)	4.818.200	2.182.530	2.635.670	1.459.895
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.974.473	539.857	3.514.330	3.514.330	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	54.792	54.792	54.792	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	110.832	10.601	121.433	121.433	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	287.361	(240.904)	46.457	46.457	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.655.908	(2.100.696)	8.555.212	5.919.542	2.635.670	1.459.895

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	4.818.200	3.514.330	54.792	121.433	46.457	8.555.212
Totale	4.818.200	3.514.330	54.792	121.433	46.457	8.555.212

Commento, suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti, come mostrato nel prospetto precedente, ammontano ad € 4.818.200 e segnano una marcata flessione rispetto all'esercizio dell'anno 2023 allorché erano pari ad € 7.283.242 .

Risulta pertanto confermato il trend di continua diminuzione dei crediti verso clienti iniziato già da diversi anni. Infatti negli esercizi precedenti 2022, 2021 e 2020 l'ammontare dei crediti verso clienti era rispettivamente pari ad € 8.679.871, € 11.062.713 ed € 13.506.097.

Il prospetto che segue illustra le principali categorie di crediti verso clienti, col raffronto con l'anno precedente.

Categorie di clienti	Imp lordo 2024	F.do Svalutazione	Saldo netto 2024	Saldo netto 2023
Crediti verso Mtr per fatt. da emettere	2.891.954	0	2.891.954	3.537.168
Crediti per accertamenti e contenziosi	1.939.448	1.061.473	877.975	1.701.851
Crediti verso ecosportello	3.457.173	3.252.611	204.562	1.003.083
Crediti clienti commerciali	894.916	76.094	818.821	771.029
Crediti verso altri	25.808	921	24.888	270.111
Totale complessivo	9.209.299	4.391.099	4.818.200	7.283.242

La voce dei crediti di maggior rilievo è costituita dall'appostazione per fatture da emettere verso regolazione MTR. A partire dall'anno 2020, viene rilevata tale voce per accogliere il credito per fatture da emettere verso regolazione MTR, relativo alle partite che dovranno essere inserite nei prossimi piani tariffari e che ammonta come saldo netto al 31.12.2024 ad € 2.891.954. In conformità con gli esercizi precedenti seguendo le linee direttive della capogruppo tale importo è stato inserito nella voce C Il 1 del bilancio perché non ancora materialmente effettuata la fatturazione di tali importi. In base alle regole di tariffazione, la società una volta che saranno definiti i PEF, provvederà ad emettere le fatture nei confronti di RetiAmbiente (capogruppo). In attesa di tale passaggio, si è ritenuta corretta l'impostazione contabile di riclassificare la voce nei crediti verso Clienti anziché nella voce Crediti verso controllanti.

L'iscrizione in bilancio è relativa all'applicazione della disciplina del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 con la Deliberazione 363/2021/R/rif, riguardo al quale Ascit, congiuntamente alla capogruppo RetiAmbiente, ha richiesto specifico parere interpretativo nel corso degli esercizi passati.

Nel concreto le tematiche che interessano l'azienda riguardano la gestione dei costi Covid, dei mancati ricavi sui piani finanziari dei due comuni serviti a tariffazione puntuale, delle svalutazioni e delle perdite definitive su crediti.

Relativamente ai punti precedenti Arera prevede:

- 1) Costi Covid. A completamento di quello che aveva già specificato nella delibera 238/2020/R/rif, un meccanismo regolatorio che consente il riconoscimento pieno in tariffa dei costi sostenuti dai gestori a causa della pandemia.
- 2) Mancati Ricavi. Il riconoscimento in tariffa dei mancati ricavi sia per la parte fissa che per la parte variabile. In particolare, per i ricavi, Arera, riconosce ammissibili i conguagli relativi alle entrate tariffarie per il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse e variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa e variabile, con riferimento alla medesima annualità (art. 18, lettera i e art. 19, lettera g, Allegato A, Deliberazione 363/2021/R/rif).

3) Accantonamenti e perdite su crediti. Come recita il parere sopra menzionato, in continuità con il metodo tariffario MTR, ARERA conferma nell'MTR-2 la stessa modalità di valorizzazione tariffaria dei crediti, sia nel caso in cui il credito sia stato valutato dalla Società a rischio di incasso (purché nel limite massimo degli accantonamenti deducibili ai fini fiscali) sia, alternativamente, nel caso in cui lo stesso credito sia stato dichiarato non più esigibile da parte della Società.

L'alternativa offerta dal MTR-2 di intervenire in più fasi della "vita" del credito richiede da parte della Società un'attenta gestione del credito fin dalle sue origini, al fine di evitare il verificarsi della doppia contabilizzazione tariffaria dello stesso credito: infatti la regolazione lo intercetta, in un primo momento, come accantonamento a svalutazione crediti e, in un secondo momento, come credito dichiarato non più esigibile.

A riguardo, l'allegato A dell'MTR-2 prevede in particolare che:

- per quanto riguarda la valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti ammessi a riconoscimento tariffario (art. 16.2), la copertura tariffaria dei crediti è differenziata in base al regime tariffario adottato e partecipa alla valorizzazione dei costi del capitale riconosciuti:

- i) nel caso di TARI tributo, l'importo ammesso non può eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;

- ii) nel caso di tariffa corrispettiva, l'importo ammesso non può eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali;

- per quanto riguarda i crediti inesigibili (art. 11.1), la copertura tariffaria, sempre differenziata in base al regime tariffario adottato, partecipa alla valorizzazione dei costi operativi comuni (in particolare componente CCD) e si determina:

- i) nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;

- ii) nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali il gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o, alternativamente, nel caso appartengono alla cosiddetta categoria dei "minicrediti" ovvero sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa.

Dalla lettura delle richiamate disposizioni dell'MTR-2, identiche all'originaria formulazione prevista dall'MTR, si evince che la regolazione ARERA, relativamente ai crediti diventati inesigibili:

- con l'espressione "per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa" si assicura di escludere la doppia contabilizzazione tariffaria di rilevazioni contabili che hanno la stessa natura e possono avvenire in momenti diversi (una prima rilevazione tra gli accantonamenti e una seconda rilevazione come credito inesigibile);

- ammette a riconoscimento tariffario solo i crediti inesigibili per i quali il gestore abbia precedentemente attivato tutti gli strumenti in suo possesso per incassare i crediti dichiarati non più esigibili nell'ottica di valorizzare solo i costi efficienti del servizio che discendono da una condotta diligente di gestione del credito, incentivando così comportamenti virtuosi.

Sulla base di questo Ascit ha prodotto una lista nominativa di crediti per singola annualità e, dopo una approfondita analisi, ha determinato quali svalutazioni del credito e perdite del credito potessero essere messe a recupero in tariffa (e quindi inseriti nei ricavi di competenza dell'anno) e quali invece no (e quindi portati a perdita sul bilancio stesso).

La voce Fatture da emettere verso MTR è stata incrementata per le fatture da emettere relative alle perdite e svalutazioni sorte nel corso dell'esercizio. Inoltre accoglie i contributi straordinari Covid per l'anno 2021 che sono stati assegnati dai vari Comuni che rientrano nel perimetro di Ascit.

Il prospetto che segue fornisce un dettaglio analitico della voce.

anno	FATTURE DA EMETTERE VERSO MTR	Importo
a.2020	Contributi costi covid 2020	348.689
a.2021	Contributi Covid + extra PEF 2021 - Comuni vari (ric. str.)	416.332
a.2022	Incassi 2023 Contributi Covid da Comuni e da Ato	-187.519
	Totale contributi costi covid ed extra PEF (A)	577.501
a.2020	Recupero fatturato 2020 - Diff. PEF e fatturato MC - Cap	396.961
	Totale fatturato da recuperare (B)	396.961
a.2020	Svalutazione crediti - Regola MTR - anno 2020	1.159.182
a.2020	Perdite su crediti - Regola MTR - anno 2020	423.361
a.2021	Perdite e svalutazioni crediti 2021 - Regola Arera	1.350.764
a.2022	Svalutazione crediti - Regola MTR - anno 2020	303.936
a.2023	Perdita crediti Parere Mei ft.da em.'21 stornate	880.598
a.2023	Perdite su crediti - Regola MTR - anno 2023	733.129
a.2021	Incassi 2021 crediti messi a perdita o svalutati anni prec	-11.462
a.2022	Incassi 2022 crediti messi a perdita o svalutati anni prec	-129.519
a.2023	Incassi 2023 crediti messi a perdita o svalutati anni prec	-167.151
a.2023	Ft da emett.'21-perd.su crediti non riconosciute	-880.598
a.2023	Recupero 2023 Iva/Tp NC x perdite definitive	-42.862
	Totale recupero crediti regola Arera (C)	3.619.379
a.2022	Fatturato 2022 a Retiambiente *	-266.617
a.2023	Fatt. 2023 Pef a Retiambiente **	-427.497
	Totale già rifatturato a RetiAmbiente (D) valore negativo	-694.114
	Totale al 31/12/2023 (A+B+C+D)	3.899.728
a.2023	Attualizzazione (principio contabile OIC 15)	-362.560
	Valore di iscrizione bilancio 2023	3.537.168
a. 2024	Fatturazione e recupero - anno 2024	-370.486
a. 2024	Storni 2024 crediti messi a perdita o svalutati anni prec.	-125.647
a. 2024	Perdite e Svalutazione crediti - Regola MTR - anno 2024	350.094
a. 2024	Attualizzazione partite precedenti al 2024 (OIC 15)	-605.114
a. 2024	Attualizzazione importi 2024 (principio contabile OIC 15)	-56.000
a. 2024	Rilevazione proventi finanziari 2024 per rec. attualizzazione (OIC 15)	161.939
	Valore di iscrizione bilancio 2024	2.891.954

Il credito, come detto, è vantato nei confronti del sistema di regolazione MTR e porterà all'emissione delle fatture nei confronti della capogruppo e pertanto non si è ritenuto di procedere alla svalutazione dello stesso. Poiché tuttavia il credito sarà incassato da Ascit negli anni futuri si è provveduto - già dall'esercizio precedente come detto - ad attualizzare il credito in conformità al principio contabile OIC 15.

In base al processo di revisione e rideterminazione della previsione dei Piani finanziari per i futuri esercizi, si è stabilito che la durata del recupero dei flussi finanziari possa avvenire nell'arco temporale di dieci anni (a partire dal 2023) e quindi entro l'esercizio 2033, con una rata di rientro annuo che si è supposta costante. il tasso ritenuto congruo per l'attualizzazione ed utilizzato è stato pari al 5,56 %.

Nei prospetti seguenti sono esposti i dati relativi al Piano previsionale di rientro del credito mediante fatturazione ed incasso della voce in oggetto.

Determinazione dell'importo netto attualizzato

Descrizione	Importo
Importo lordo	4.124.175,21
Attualizzazione 2023/24	-1.023.673,72
Importo attualizzato	3.100.501,49

Pianificazione incassi e recupero dell'attualizzazione

anno	Flussi finanziari	Provento fin.rio	Valore di bilancio
2024	-370.486,25	161.938,75	2.891.953,99
2025	-417.076,55	160.792,64	2.635.670,08
2026	-417.076,55	146.543,26	2.365.136,79
2027	-417.076,55	131.501,61	2.079.561,84
2028	-417.076,55	115.623,64	1.778.108,93
2029	-417.076,55	98.862,86	1.459.895,24
2030	-417.076,55	81.170,18	1.123.988,86
2031	-417.076,55	62.493,78	769.406,09
2032	-417.076,55	42.778,98	395.108,52
2033	-417.076,55	21.968,03	0,00

Per quanto riguarda i criteri di iscrizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione straordinaria degli accertamenti per Ecosportello e dei contenziosi, si è provveduto all'iscrizione di un fondo svalutazione crediti per adeguare il valore nominale al presunto valore effettivo dei crediti.

L'importo è così composto:

DESCRIZIONE	Importo
CRED.FT EMETT.TIA/CA CAUSE ED ACCERTAMENTI	1.801.687
CRED.UTENTI TIA ACC - CONTENZIOSO	137.761
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-1.061.473
TOTALE	877.975

Come emerge dal prospetto che precede, gli importi dei crediti lordi della voce pari ad € 1.801.687 per quanto riguarda le cause e ad € 137.761 per i crediti in contenzioso sono stati svalutati appostando un fondo svalutazione crediti che è stato incrementato per € 604.790 al netto dell'utilizzo per € 4.289.

In particolare per quanto riguarda il credito per le cause in corso l'importo complessivo iscritto in contabilità è costituito quanto ad € 1.613.600 dal contenzioso con la società Toscana Ondulati e per il restante importo di € 188.087 da varie altre cause di minore importo.

Il contenzioso è attualmente pendente avanti la Corte di Cassazione contro la società Toscana Ondulati Spa contro la decisione sfavorevole ad Ascit della CTR, relativa ai seguenti atti:

Anni 2001-2004 accertamenti presuntivi (sentenza CTR 104/2021 impugnata da ASCIT; sia la sentenza della CTP che quella della CTR erano state sfavorevoli ad ASCIT, la Corte di Cassazione aveva poi rinviato la causa alla CTR);

Anni 2005-2009 accertamenti su perizia giurata (sentenza CTR 104/2021 impugnata da ASCIT; sia la sentenza della CTP che quella della CTR erano state favorevoli ad ASCIT, la Corte di Cassazione aveva poi rinviato la causa alla CTR);

Anni 2010-2012 accertamenti su perizia giurata (sentenza CTR 1483/2018 impugnata da ASCIT; la sentenza della CTP era stata favorevole ad ASCIT, la CTR aveva invece accolto l'appello);

Anni 2013-2017 accertamenti su perizia giurata – accertata solo tariffa fissa (sentenza CTR 104/2021 impugnata da ASCIT, la sentenza della CTP era stata favorevole ad ASCIT).

Partendo dagli accertamenti basati sulle superfici ricavate dalla perizia giurata depositata da Toscana Ondulati, quelli relativi alle annualità dal 2005 al 2013 si riferiscono alla Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), mentre quelli relativi alle annualità dal 2014 al 2017 si riferiscono alla TARI corrispettiva.

L'ammontare complessivo della causa è pari ad euro 1.811.739 (di cui euro 404.956 per il periodo 2001-2004). Come risulta dai pareri legali raccolti dalla società e ben argomentati, le decisioni della Commissione Regionale che dispongono a sfavore di Ascit sono viziate da evidenti errori di forma e di merito, conseguentemente vi è ragionevole aspettativa che siano accolti i ricorsi in Cassazione per motivi di diritto promossi da Ascit con la conseguente remissione dell'intero contenzioso nuovamente alla decisione della Commissione Tributaria Regionale, sede in cui potranno essere ancora una volta fatte valere tutte quelle argomentazioni a favore di Ascit in punto di diritto e di merito che sono state erroneamente respinte dalle precedenti Commissioni Regionali. È quindi legittimo attendersi, come confermato dai pareri legali e professionali assunti, che almeno alcune delle precise motivazioni di Ascit troveranno accoglimento.

In particolare, si ritiene fondatamente ipotizzabile che gli accertamenti per quanto riguarda la parte fissa della tariffa saranno riconosciuti a favore di Ascit (con le relative sanzioni).

Presenta invece una maggiore aleatorietà il contenzioso relativo alla parte variabile della tariffa. In verità anche su tali argomenti Ascit ritiene probabile ottenere almeno in parte il riconoscimento delle proprie pretese, tuttavia, anche in un'ottica di prudentiale apprezzamento dei rischi del contenzioso si è proceduto all'incremento del fondo svalutazione fino al 50 % del credito andando così a coprire l'ammontare della causa relativo alla parte variabile della tariffa contestata, in relazione al quale si è reputato esistere la maggiore incertezza sull'esito del giudizio.

Per quanto riguarda i contenziosi minori si è ritenuto prudentialmente di accantonare l'intero importo non tanto in funzione dell'esito del giudizio che ha registrato in molti casi un esito positivo per Ascit, bensì valorizzando la probabilità di insolvenza dei debitori anche nel caso di pronuncia favorevole ad Ascit al termine del contenzioso giudiziario in considerazione della durata molto lunga del contenzioso stesso.

In relazione alla altra voce costituita dagli accertamenti per € 137.761 la svalutazione è stata calcolata in funzione della possibilità di recupero stimata puntualmente per ogni debitore.

I crediti verso clienti costituiti da crediti dell'Ecosportello si riferiscono all'attività di gestione ordinaria del servizio reso verso le utenze private relative ai territori per i quali Ascit fatturava direttamente alla cittadinanza. A partire dall'anno 2021 tutta la fatturazione all'utenza viene effettuata da RetiAmbiente e questo ha comportato il riassorbimento della parte dei crediti verso clienti relativi.

Attualmente tali crediti ammontano ad € 204.562 in virtù della relativa svalutazione come risulta dal seguente prospetto.

DESCRIZIONE	Importo
CREDITI VERSO UTENTI ECOSPORTELLO	3.457.173
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-3.252.611
TOTALE	204.562

I crediti commerciali sono vantati verso un numero più ristretto di clienti; la loro la copertura è stata effettuata mediante valutazione analitica delle singole posizioni creditizie, rettificando i crediti che si ritenevano di difficile incasso; solo in via residuale è stata applicata una percentuale massiva di svalutazione. Si espone il dettaglio della svalutazione effettuata.

DESCRIZIONE	Importo
CREDITI VERSO UTENTI COMMERCIALI	894.916
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-76.094
TOTALE	818.821

I crediti verso altri sono rappresentati dai seguenti importi.

DESCRIZIONE	Importo
CLIENTI COMM. EX AZIENDA BA.SE	5.943
CREDITI VERSO COMUNI (Altopascio)	19.865
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-921
TOTALE	24.888

Si fa presente che a fronte dei crediti suddetti, oltre il fondo svalutazione sopra esposto, esiste nel passivo l'appostazione di un fondo rischi per l'importo di € 19.865 già stanziato negli anni passati per coprire il rischio di contenzioso col Comune di Altopascio sull'importo relativo.

Come evidenziato nel corso della precedente descrizione i crediti verso clienti sono stati iscritti al netto degli appositi fondi di svalutazione, sopra dettagliatamente esposti che complessivamente hanno subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Categoria Clienti	Saldo iniziale	Utilizzi a.2024	Quota a.2024	Saldo 31.12.2024
Crediti verso Mtr per fatt. da emettere	0	0	0	0
Crediti per accertamenti e contenziosi	456.683	-4.289	609.079	1.061.473
Crediti verso ecosportello	3.655.094	-702.483	300.000	3.252.611
Crediti clienti commerciali	61.742	-9.059	23.411	76.094
Crediti verso altri	0		921	921
Totale	4.173.519	-715.831	933.411	4.391.099

L'ammontare del fondo svalutazione crediti è commisurato all'importo dei crediti e risulta congruente per la copertura dei rischi relativi.

Per i crediti tributari (voce C II, 5 bis), si deve ricordare che negli esercizi precedenti l'organo amministrativo aveva ritenuto, in via prudenziale, di eliminare l'iscrizione delle imposte anticipate da calcolare sulle perdite fiscali pregresse e su altre componenti; con l'utile fiscale realizzato nel precedente esercizio tutte le perdite risultano utilizzate. Si fa tuttavia presente che in conformità con le decisioni adottate nei precedenti esercizi anche per l'anno in corso non viene iscritta la fiscalità differita/anticipata sulle svalutazioni civilistiche che risultano riprese a tassazione e che sono di importo rilevante (euro 1.752.458) ed anche sugli ammontari dei fondi rischi (euro 1.273.542).

Si riporta infine il dettaglio degli importi che compongono la voce Crediti verso altri (voce C II, 5 quater).

CREDITI VERSO ALTRI	anno 2024
ACCONTI A FORNITORI	29.661
CREDITI DIVERSI	1.070
CREDITI V/INAIL PER INFORTUNI	1.244
INPDAP x piccolo prestito	1.036
INAIL C/CONTRIBUTI	12.108
RITENUTE DI TERZI E PIGNORAMENTI	1.338
Totale	46.457

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate né in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.279.289 (€ 272.934 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	272.029	1.007.040	1.279.069
Denaro e altri valori in cassa	905	(685)	220
Totale disponibilità liquide	272.934	1.006.355	1.279.289

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 301.318 (€ 197.534 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	197.534	103.784	301.318
Totale ratei e risconti attivi	197.534	103.784	301.318

Composizione dei ratei attivi:

Non vi sono ratei attivi

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Risconti attivi su tasse automobilistiche	4.437
Risconti attivi su canoni di leasing	179.556
Risconti attivi su oneri su mutui	5.913
Risconti attivi su assicurazioni varie	90.233
Risconti attivi su assistenze tecnica e manutenzione	8.789
Risconti attivi su costi x fidejussioni	8.409
Risconti attivi su locazione Capannori	2.617
Risconti attivi su abbonamenti	1.364
Totale	301.318

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.001.778 (€ 2.921.899 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.057.062	0	0	0	0	0		3.057.062
Altre riserve								
Varie altre riserve	2	0	0	0	0	(4)		(2)
Totale altre riserve	2	0	0	0	0	(4)		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	(182.446)	0	47.281	0	0	0		(135.165)
Utile (perdita) dell'esercizio	47.281	0	(47.281)	0	0	0	79.883	79.883
Totale Patrimonio netto	2.921.899	0	0	0	0	(4)	79.883	3.001.778

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.057.062	0	0	0	0	0		3.057.062
Altre riserve								
Varie altre riserve	4	0	0	0	0	(2)		2
Totale altre riserve	4	0	0	0	0	(2)		2
Utili (perdite) portati	(234.070)	0	51.624	0	0	0		(182.446)

a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	51.624	0	(51.624)	0	0	0	47.281	47.281
Totale Patrimonio netto	2.874.620	0	0	0	0	(2)	47.281	2.921.899

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	3.057.062	Capitale	B	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	Riserva rivalutazione	A, B, C, E	0	0	0
Riserva legale	0	Riserva di utili	B,	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	Riserva di utili	A, B, C, D, E	0	0	0
Varie altre riserve	(2)			0	0	0
Totale altre riserve	(2)			0	0	0
Totale	3.057.060			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.273.542 (€ 1.348.662 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.348.662	1.348.662
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	76.604	76.604
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	151.724	151.724
Totale variazioni	0	0	0	(75.120)	(75.120)
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.273.542	1.273.542

Per le specifiche relative ai Rischi si presenta il seguente Prospetto.

Composizione Fondo Rischi	Anno 2024	Anno 2023
Svalutazione credito verso Revet	21.286	21.286
Svalutazione credito da definire con il comune di Altopascio	19.524	19.524
Svalutazione Poste su crediti verso comune Capannori		151.724

Accantonamento rischi su causa Tev - interessi	313.454	250.000
Fondo ripristino aree Salanetti	105.200	92.050
Fondo rischi causa in corso Toscana Ondulati	814.078	814.078
Totale complessivo fondo rischi	1.273.542	1.348.662

L'accantonamento al Fondo Rischi Causa in corso per euro 814.078 si riferisce al contenzioso attualmente pendente avanti la Corte di Cassazione contro la società Toscana Ondulati Spa che è già stato descritto nella sezione dei crediti cui si rimanda. L'accantonamento al fondo rischi riguarda una parte del credito già riscossa da Ascit ed oggetto di domanda di restituzione da parte del Creditore. L'importo accantonato prevede anche gli interessi e gli eventuali oneri accessori.

Durante l'anno 2023 è sorto un altro contenzioso di importo rilevante azionato da A. & G. Riscossioni Spa che ha convenuto in giudizio Ascit per sentirla condannare a pagare a suo favore la somma di circa € 5.000.000, a titolo di compenso e/o aggio su incassi ottenuti da Ascit spa, dalle utenze (domestiche e non) nei confronti delle quali sono stati notificati provvedimenti e/o accertamenti elaborati dalla stessa AEG Riscossioni spa.

Ascit ritiene tale causa palesemente pretestuosa ed infondata in quanto dalla documentazione in possesso di Ascit e già trasmessa nelle sedi competenti gli importi dovuti sono stati correttamente già corrisposti da Ascit e niente altro risulta spettante ad A & G.

Le conclusioni sopra riportate sono state esattamente e puntualmente confermate da un apposito parere legale richiesto da Ascit all'avvocato Fontirossi. Per questi motivi Ascit ha ritenuto di non accantonare alcuna somma a titolo di rischio di causa per il contenzioso *de quo*.

Nell'anno 2024 sono state definite le posizioni col Comune di Capannori oggetto di appostazione degli anni precedenti; si ricorda infine che si è proceduto ad incrementare con un accantonamento di € 63.454 il fondo rischi relativo alla causa Tev per interessi e che è stato effettuato il periodico accantonamento per il fondo ripristino dell'Area di Salanetti per € 13.150.

Non vi erano da iscrivere importi nel "Fondo per imposte differite".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 539.614 (€ 593.237 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati, nel prospetto che segue. L'importo relativo alle altre variazioni comprende altresì i versamenti alle quote di Tesoreria e ai Fondi di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	593.237
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	452.385
Altre variazioni	(506.008)
Totale variazioni	(53.623)
Valore di fine esercizio	539.614

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 11.850.330 (€ 12.074.863 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.365.000	900.000	3.265.000
Debiti verso banche	2.908.089	(1.142.117)	1.765.972
Debiti verso fornitori	4.664.544	(33.044)	4.631.500
Debiti verso controllanti	48.358	166.753	215.111
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	403.413	(102.528)	300.885
Debiti tributari	293.151	29.541	322.692
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	344.207	13.616	357.823
Altri debiti	1.048.101	(56.754)	991.347
Totale	12.074.863	(224.533)	11.850.330

Rilevazione dei debiti

Come già precisato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, i debiti non sono stati iscritti col criterio del costo ammortizzato quando gli effetti dell'applicazione di tale metodo, erano irrilevanti. Non si è quindi proceduto al calcolo, ad esempio, quando la scadenza dei debiti era inferiore ai 12 mesi, ovvero sempre per il principio di rilevanza, quando l'applicazione di metodi alternativi col tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali dava risultati in pratica identici alla più complessa determinazione del costo ammortizzato. Pertanto, i mutui contratti negli ultimi anni in base al principio della rilevanza sono stati rilevati al valore nominale procedendo al corretto calcolo per competenza delle spese accessorie e degli interessi. Anche per il debito verso soci per finanziamenti pari ad € 3.265.000 non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato per i motivi sopra esposti in quanto il tasso di interesse previsto è equivalente a quello di mercato.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	2.365.000	900.000	3.265.000	394.167	2.870.833	707.604
Debiti verso banche	2.908.089	(1.142.117)	1.765.972	996.998	768.974	13.437
Debiti verso fornitori	4.664.544	(33.044)	4.631.500	4.208.517	422.983	0
Debiti verso controllanti	48.358	166.753	215.111	215.111	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	403.413	(102.528)	300.885	300.885	0	0
Debiti tributari	293.151	29.541	322.692	322.692	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	344.207	13.616	357.823	357.823	0	0
Altri debiti	1.048.101	(56.754)	991.347	991.347	0	0
Totale debiti	12.074.863	(224.533)	11.850.330	7.787.540	4.062.790	721.041

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso soci per finanzia	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controlla	Debiti verso imprese sottopos	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previden	Altri debiti	Debiti
-----------------	--------------------------------	---------------------	------------------------	--------------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------------------------	--------------	--------

	menti			nti	te al controllo delle controllanti		za e di sicurezza sociale		
Italia	3.265.000	1.765.972	4.631.500	215.111	300.885	322.692	357.823	991.347	11.850.330
Totale	3.265.000	1.765.972	4.631.500	215.111	300.885	322.692	357.823	991.347	11.850.330

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	3.265.000	3.265.000
Debiti verso banche	291.551	291.551	1.474.421	1.765.972
Debiti verso fornitori	0	0	4.631.500	4.631.500
Debiti verso controllanti	0	0	215.111	215.111
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	300.885	300.885
Debiti tributari	0	0	322.692	322.692
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	357.823	357.823
Altri debiti	0	0	991.347	991.347
Totale debiti	291.551	291.551	11.558.779	11.850.330

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 853.915 (€ 920.072 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	687.688	(47.117)	640.571
Risconti passivi	232.384	(19.040)	213.344
Totale ratei e risconti passivi	920.072	(66.157)	853.915

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei passivi dipendenti	597.653
Ratei passivi su interessi passivi	42.918
Totale	640.571

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi Pluriennali su credito imposta	145.438
Risconti Passivi Pluriennali su contributi Regione Toscana / Ato	53.924
Risconti Passivi su fitti	13.982
Totale	213.344

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni servizi	21.665.989
Vendita beni	1.708.870
Diversi (Premi RAEE e Consorzi)	121.681
Totale	23.496.540

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	23.496.540
Totale	23.496.540

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.169.909 (€ 2.253.006 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	30.652	72.997	103.649
Altri			
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	2.501	2.501
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.594.970	(1.292.085)	302.885
Contributi in conto capitale (quote)	24.094	(1.089)	23.005
Altri ricavi e proventi	603.290	134.579	737.869
Totale altri	2.222.354	(1.156.094)	1.066.260
Totale altri ricavi e proventi	2.253.006	(1.083.097)	1.169.909

Si riporta di seguito il dettaglio dell'importo sopra evidenziato di € 1.594.970 relativo alle Sopravvenienze attive.

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive per recupero crediti tia Capannori	235.999
Sopravvenienze attive per recupero crediti tia Porcari	1.825
Sopravvenienze attive per recupero crediti tia Montecarlo	8.526
Altre sopravvenienze attive	56.535
	302.885

Si riporta altresì il dettaglio della voce Altri Ricavi per € 737.869.

Descrizione	Importo
RIMB.SPESE CAPANNORI	12
RICAVI DIVERSI	281.310

RICAVI PER RIMBORSI ASSICURATIVI	40.135
RIMBORSI DIVERSI	107.134
RIMBORSI SPESE LEGALI	69.904
RIMBORSO COSTO PERSONALE DISTACCATO	239.374
	737.869

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.769.514 (€ 6.853.037 nel precedente esercizio).

Si riepilogano i principali costi per servizi raffrontati con quelle degli esercizi precedenti.

DESCRIZIONE CONTO	anno 2022	anno 2023	anno 2024
SMALT. RSU	1.748.988	1.810.000	1.766.691
UMIDO (ORGANICO)	932.272	695.625	596.506
SERV. RACC.PAP E IN APPALTO	1.899.405	543.874	510.454
SMALTIM.SFALCI & POTATURE	341.575	405.212	321.072
INGOMBRANTI	339.322	397.457	501.842
MULTIMATERIALE LEGGERO	418.130	359.396	433.641
COSTI DIVERSI X C N C	145.404	283.705	200.634
COSTI DA RIFIUTI URBANI MINORI	250.077	236.966	240.028
ASSISTENZE TECN.E MANUT.	267.829	186.836	178.420
SERV.DA TERZI A COM.CONF.	234.154	172.160	175.070
RIP. E MANUTENZ. ESTERNE	137.183	129.844	127.365
RIA PRIVATI	104.297	126.730	125.133
ASSICURAZIONI VARIE	102.495	117.596	127.915
ENERGIA ELETTRICA	78.321	108.527	120.771
CONSULENZE FISCALI E AMMINISTRATIVE	108.886	77.664	87.891
ALTRI COSTI PER SERVIZI	1.635.766	1.201.444	1.256.082
TOTALE COSTI PER SERVIZI	8.744.105	6.853.037	6.769.514

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.401.814 (€ 2.345.195 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	434.393	(75.462)	358.931
Canoni di leasing beni mobili	431.779	41.874	473.653
Noleggio Automezzi e Noleggi diversi	1.479.023	90.207	1.569.230
Totale	2.345.195	56.619	2.401.814

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 868.400 (€ 1.683.411 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Perdite su crediti	1.569.710	(1.569.710)	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	19.179	732.313	751.492
Minusvalenze di natura non finanziaria	1.059	21.422	22.481
Altri oneri di gestione	93.463	964	94.427
Totale	1.683.411	(815.011)	868.400

L'importo più rilevante è dato dalle sopravvenienze passive per € 751.492.

Si espone nel seguente prospetto le voci che compongono tale importo.

DESCRIZIONE CONTO	anno 2024
SOPRAVV.PASS.ATTUALIZZAZIONE RICAVI MTR	605.114
SOPRAVV.PASS.TIA/CAPANNORI	99.479
SOPRAVV.PASS.TIA/PORCARI	19
SOPRAVV.PASS.TIA/MONTECARLO	5.183
ALTRE SOPRAVVENIENZE	41.697
TOTALE ANNO 2024	751.492

In relazione all'importo di maggior rilievo si rinvia a quanto precisato circa l'attualizzazione dei Crediti inseriti nel conto fatture da emettere verso Mtr. L'importo iscritto in bilancio tra le sopravvenienze passive si riferisce alle poste dei ricavi del 2023 il cui processo di attualizzazione è stato ridefinito quest'anno in base alla pianificazione temporale concordata.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

Non sono presenti in bilancio.

Interessi e proventi finanziari

Nel prospetto che segue si evidenzia il dettaglio degli importi ed il raffronto con i precedenti esercizi.

Descrizione	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Interessi attivi v/banche	62	78	31
Interessi attivi verso clienti	19	651	266
Proventi finanziari per recupero attualizzazione	-	-	161.939
Int. rit. pag.tia acc. AeG	2.281	1.962	8.995
Interessi di mora ruoli Tia	952	12.318	20.352
Int. rit. pag. tia utenti Capannori	5.825	8.982	26.629
Int. rit. pag. tia utenti Montecarlo	1.361	77	2.541
Totale	10.500	24.068	220.753

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari" indicando a fianco gli importi degli esercizi precedenti.

Descrizione	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Interessi su mutui	160.482	158.172	100.864
Interessi verso controllanti		70.936	152.063
Interessi su anticipazioni	17.385	12.156	0
Int. pass. c-c banc/post.	9.786	7.898	1.477
Int. dilazione pagamento fornitori	30.058	16.740	1.856
Int. dilazione tasse/contrib.	6.704	8.789	11.418
Oneri bancari	29.891	9.570	7.572
Altri interessi passivi	1.198	6.114	0
Totale	255.504	290.374	275.250

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	220.867	0	0	0	
IRAP	128.531	0	0	0	
Totale	349.398	0	0	0	0

Fiscalità differita

Come già specificato nel corso della presente nota integrativa, l'organo amministrativo ha ritenuto di non contabilizzare le partite iscrivibili in base alla fiscalità anticipata che pertanto non sono state inserite in bilancio in via prudenziale al fine di non contabilizzare importi il cui recupero non può essere determinato con certezza dal punto di vista temporale.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	29
Operai	182
Altri dipendenti	7
Totale Dipendenti	222

Si fa presente che alla data di chiusura dell'esercizio il personale era così formato:

	Numero alla fine esercizio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	29
Operai	186
Altri dipendenti	8

Totale Dipendenti

227

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.120	21.840

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi per la revisione legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.264
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.264

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	2.388.330	3.057.062	0	0	2.388.330	3.057.062
Totale	2.388.330	3.057.062	0	0	2.388.330	3.057.062

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Le garanzie ricevute sono quelle rilasciate da terzi a beneficio o nell'interesse della società.

Sono a beneficio quando rafforzano la prospettiva di realizzazione di una pretesa creditoria.

Garanzie Ipotecarie

Si ricorda che è stata rilasciata ipoteca sui beni aziendali per un valore di euro 2.400.000 a garanzia di un mutuo con BPM (già Banco Popolare) con scadenza 2025 prorogata al 2026 per la rideterminazione delle scadenze per il Covid.

Garanzie Fideiussorie

Le altre garanzie prestate sono quelle rilasciate nell'interesse della società con riferimento ad obbligazioni proprie e sono costituite dai seguenti importi:

- garanzia di Fidi Toscana per euro 360.000, prestata a favore del BPM spa (già Banco Popolare) per il debito relativo al mutuo ipotecario con scadenza 2025, prorogata al 30-9-2026, per la rideterminazione delle scadenze per il Covid;
- garanzia di Unipolsai, prestata a favore del BPM spa (già Banco Popolare) per Multirischi relativa all'acquisto immobiliare con scadenza 2025, prorogato al 30-9-2026, per la rideterminazione delle scadenze per il Covid
- altre garanzie ambientali, di seguito elencate.

BROKER	POLIZZA	COMPAGNIA	ENTE GARANTITO	IMPORTO GARANZIA	OGGETTO	Scadenza
AREA BROKER	0576015903696	ASSICURATRIC E MILANESE	REGIONE TOSCANA	190.753	stazione di travaso	30/04/2030
AREA BROKER	0576015903696	ASSICURATRIC E MILANESE	REGIONE TOSCANA	190.753	stazione di travaso adeguamento e proroga termini	31/01/2033
ASSITEC A	0576015903696	ASSICURATRIC E MILANESE	REGIONE TOSCANA	218.030	stazione di travaso adeguamento e proroga termini	31/01/2033
ASSITEC A	1.000.053.699	S2C	MINISTERO DELL'AMBIENTE	300.000	categoria 8 classe d	03/08/2026
ASSITEC A	2103465	REVO	MINISTERO DELL'AMBIENTE	30.987	Polizza fideiussoria per CATEGORIA 5 CLASSE F -	17/07/2031

Sistema degli Impegni

Nel sistema degli impegni abbiamo da segnalare i contratti di leasing per i quali si rimanda ad apposita sezione della presente nota integrativa.

Operazioni con parti correlate

La nostra società è entrata a far parte del Gruppo "RetiAmbiente Spa" in data 28/12/2015. Non vi sono state nel corso dell'esercizio 2024 operazioni con parti correlate avvenute in ambito diverso dai normali rapporti commerciali e a prezzi di mercato.

Si riepilogano di seguito i seguenti rapporti economici c.d. "di gruppo" intrattenuti da Ascit con la società controllante e/o con le società consorelle nell'anno 2024.

		RETIAMBI NTE	A.A.M.P. S.	ERSU	ESA	GEA	GEOF OR	LUNIGIA NA	REA	SEA
	ATTIVO									
C.II.1	Fatture da emettere	169.480								
C.II.1	Note credito da emettere	-55.799								
C.II.1	Crediti v/Regolazione	2.891.954								
C.II.1	Crediti vs controllante	3.400.650								
C.II.1	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			54.792						
D	Risconti Attivi	8.322								
	Totale Attivo	6.414.605		54.792						
	PASSIVO									
D.3	Debiti vs soci per finanziamenti	3.265.000								
D.7	Fatture da Ricevere		1.509	124.272						
D.7	Note credito da ricevere	-12.274		-35.842						
D.11	Debiti vs controllante	185.925								

D.11bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		2.995	336.727
D.14	Altri debiti	43.286		
E	Risconti Passivi	13.982		
	Totale Passivo	3.495.919	4.504	425.156
	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Mtr)	18.600.221		
A5	Altri ricavi e proventi (no mtr)	2.027.213		174.821
C	Proventi finanziari	161.939		
	Totale Valore della produzione	20.789.372		174.821
	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B7	Costi per servizi	25.701	6.786	1.541.163
B9	Costi per il personale	40.885		
B14	Oneri diversi di Gestione	611.781		
	Totale Costi della produzione	678.366	6.786	1.541.163
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C16	Altri proventi finanziari	161.939		
C17	Interessi e altri oneri finanziari	152.063		
	Totale Proventi e Oneri finanziari	-9.876		

Si forniscono le seguenti informazioni.

- RETIAMBIENTE

Costi per servizi per Euro 25.701 = costi di assicurazione, servizi per tari;

Costi per il personale per Euro 40.885 = costi distacco di personale;

Oneri diversi di gestione per Euro 611.781 = contributi associativi, registrazione atti diversi, distacchi sindacali, costi attualizzazione credito;

Costi per Euro 152.063 = oneri finanziari per interessi su mutuo;

Ricavi per Euro 18.600.221 = ricavi per corrispettivi MTR;

Ricavi per Euro 2.027.213 = ricavi per smaltimento Rui, distacco personale e subaffitto locali e rimborso costi Ecosportello

- ERSU SPA

Costi per Euro 1.541.163 = costi di smaltimento rifiuti diversi;

- A.A.M.P.S.

Costi per Euro 6.786 = costi per smaltimento multimateriale e analisi chimiche.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da segnalare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla gestione anche per l'esposizione degli andamenti della società nel nuovo anno.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è interamente partecipata da RETIAMBIENTE S.p.a., società con sede in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2, c.s. euro 32.777.474 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione nel registro imprese di Pisa 02031380500, Rea n. PI-175320 che esercita attività di direzione e coordinamento. Segnaliamo, peraltro, che la Società RetiAmbiente Spa dall'esercizio 2016 è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, cioè quello relativo all'anno 2023:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	53.895.859	45.550.854
C) Attivo circolante	64.434.038	50.236.479
D) Ratei e risconti attivi	669.311	333.036
Totale attivo	118.999.208	96.120.369
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	32.777.474	32.777.474
Riserve	7.402.257	5.361.989
Utile (perdita) dell'esercizio	21.751	240.268
Totale patrimonio netto	40.201.482	38.379.731
B) Fondi per rischi e oneri	111.363	111.363
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	49.272	25.800
D) Debiti	78.021.542	57.331.508
E) Ratei e risconti passivi	615.549	271.967
Totale passivo	118.999.208	96.120.369

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	242.111.290	236.445.848
B) Costi della produzione	240.430.643	235.231.796
C) Proventi e oneri finanziari	(1.226.813)	(648.464)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	432.083	325.320
Utile (perdita) dell'esercizio	21.751	240.268

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si rinvia l'informazione al link del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

In esso sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone il rinvio a nuovo dell'utile di esercizio.

--- * ---

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere necessarie alcune variazioni formali per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Capannori,

L'Organo Amministrativo

Ugo Salvoni (Presidente)

Katia Bertolozzi

Simone Bicocchi

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.